



I MIRACOLI DEI VANGELI



**23_ il figlio
della
vedova
di Nain**

Introduzione

Personaggi

- Gesù
- La vedova
- La folla

**IL FIGLIO DELLA
VEDOVA DI NAIN
LC 7.11-17**

Conclusioni

**Riepilogo (per
meglio
ricordare)**

INTRODUZIONE

Visitando i posti in cui avevano operato gli antichi profeti **Elia ed Eliseo**, Gesù passa



da Nain: tutta la «**gran moltitudine**» incontra un funerale.

Il figlio unico di una vedova è morto: ci sono **le piagnone**, i lamenti di tutto il paese e una grande disperazione.

Gesù si muove a compassione, si avvicina alla bara e comanda al morto di alzarsi: **l'episodio viene visto da tutta la folla come la manifestazione di un profeta simile a Elia ed Eliseo...** e si può immaginare l'eco che ne ha avuto!

Tutti si «**intimoriscono**» e glorificano Dio... **v.16-17**

Elementi di analisi

La vedova

I diaconi...

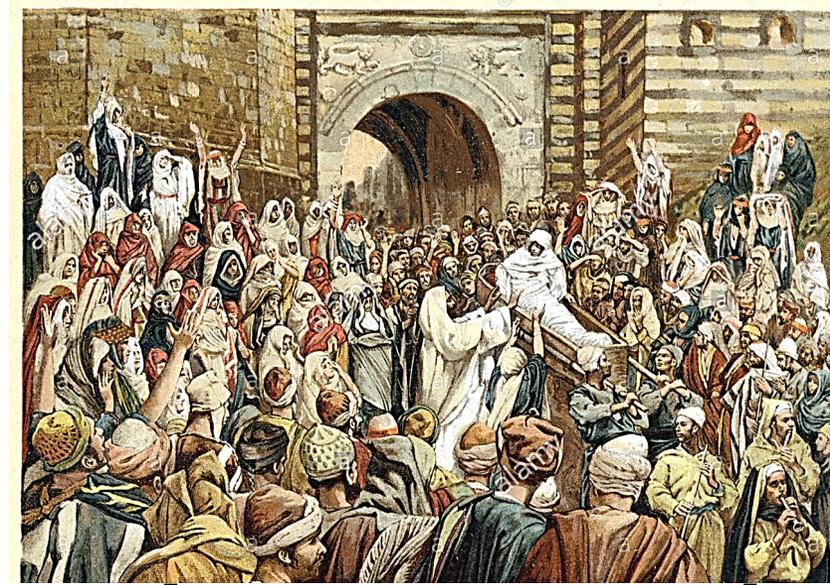


Il comando di accudire la vedova era drastico:

- ❖ Dio è «*il Padre degli orfani e difensore delle vedove*» Sal 68:5
- ❖ La condanna dei **Farisei**: «*essi che divorano le case delle vedove, e fanno per apparenza lunghe orazioni. Costoro riceveranno una maggior condanna*». Mar 12:40
- ❖ Il comando di Paolo: «*Onora le vedove che son veramente vedove.*» - 1Ti 5:3
- ❖ **La sintesi di Giacomo** (uno dei fratelli di Gesù): «**La religione pura e immacolata dinanzi a Dio e Padre è questa: visitar gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni, e conservarsi puri dal mondo.**»- Giac 1:27

Nel nostro caso, una vedova ha perso il suo unico figlio, non c'erano pensioni o altri aiuti del genere: come farà?

Gesù è commosso dal pianto della madre: ebbe pietà di lei e le disse: *«non piangere»!*



- Nessuno prega per il miracolo: questa volta Gesù interviene di Sua spontanea volontà, mosso a compassione... proprio come fa oggi con noi nella Sua sovranità.
- Il miracolo avviene solo con la Parola “**lo** te lo dico, **alzati**”: **grande autorità!**
- La folla esulta, ma poi si intimorisce subito (a causa dei Farisei?): non molto tempo dopo, infatti, la stessa folla griderà “crocifiggilo” sotto il balcone di Barabba!!! → **Oggi accade la stessa cosa → NOI DOBBIAMO ESSERE DIVERSI!**

Es fatto vero

Molti anni fa parlavo del Vangelo ad uno scienziato ateo: ero a Torino di ritorno da un viaggio in Val Pellice.

Egli diceva di essere convinto che **non esiste alcun Dio personale che abbia creato tutto e per sorreggerlo.**

Parlammo molto e lui mi contrastò in diversi modi: alla fine **gli dissi che io un giorno io avevo gridato a Dio e mi aveva risposto!**

A quel punto lui cominciò a sorridere...

- *Perché sorride?* –Chiesi

- Diventando subito molto serio, rispose: *“anch’io una volta ho gridato a Dio!...”*

Stavo scendendo dalla montagna su cui ho vissuto: conosco benissimo la strada, ma ad un tratto la mia auto –dopo una curva- si ritrovò metà nel burrone per averne perso il controllo. In quel momento credetti di essere perduto irrimediabilmente perché tutto il muso con le due ruote erano già nel vuoto!

In quell’istante capii che nessuno poteva aiutarmi e nella mia mente si affollarono pensieri di ogni tipo, ricordi veloci di persone e discorsi.

*Poi, come un lampo, mi ricordai di un amico Cristiano che mi aveva parlato di Dio in modo convinto e gridai con tutte le mie forze **“Dio, se ci sei veramente, aiutami!”***

Chiusi gli occhi mentre volavo nel baratro, ma poi sentii che le ruote della mia auto scorrevano lentamente sull’asfalto e si fermarono dopo pochi secondi.

*“se fu Dio oppure no, non lo so! Comunque, **io continuo a credere che Dio non esiste”!!!***

- Strano, risposi con molta autorità: lei dice di essere uno scienziato, dice di non credere in Dio, ma una volta ha creduto, ha ricevuto un miracolo e ora –anche se ateo- dice di **“credere che non ci sia”!** **Lei è un ateo credente, anche se non in Dio!”**



Riepilogo

Abbiamo visto come Gesù si muove a compassione nel vedere la disperazione di una mamma e **nella Sua sovranità** interviene senza che alcuno glielo chieda!



Conclusione

- **Gesù ha pietà di noi –di me e di te-** e si muove a compassione: anche se non credi, **la tua sofferenza non Lo lascia indifferente**
- Essendo Dio può fare qualsiasi cosa, ma tu glielo devi permettere nel tuo libero arbitrio: **nel tuo orgoglio puoi anche rifiutarti** di ricevere da Lui una qualsiasi cosa.
- Infatti, quando Gesù comanda di posare la bara, quelli ubbidiscono: **fermati e disponiti anche tu all'ubbidienza.**
- “**Non piangere**”: le parole di Gesù alla vedova sono le stesse che rivolge a te; perché piangere? C'è Gesù che ti soccorre: **non vivere chiuso, come prigioniero del tuo dolore** in una gabbia terribile... come se Gesù non ci fosse!!